

DECRETO 27 luglio 1988.

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti del consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo.

L'ASSESSORE PER L'INDUSTRIA

Vista la legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1, recante la disciplina dei consorzi per le aree di sviluppo industriale e per i nuclei di industrializzazione della Sicilia;

Visto in particolare l'art. 12 della predetta legge;

Considerato che il collegio dei revisori del consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo, costituito con D.A. n. 479/82, è decaduto ed occorre, pertanto, provvedere alla sua ricostituzione;

Considerato che, nella seduta del 12 maggio 1987, la Giunta di Governo ha espresso il proprio assenso alla proposta di nomina a presidente ed a presidente supplente di un iscritto all'albo dei revisori ufficiali dei conti da chiamare a far parte dell'organo revisionale infra indicato;

Visto il parere favorevole sulla designazione di cui sopra, espresso dalla competente Commissione legislativa, nella seduta del 17 febbraio 1988;

Viste le prescritte designazioni;

Decreta:

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di cinque anni, è costituito il collegio dei revisori dei conti del consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo, che risulta così composto:

a) dott. Salvatore Granatelli, via Leonardo da Vinci, n. 94, Palermo - iscritto all'albo dei revisori ufficiali dei conti, componente effettivo, con funzioni di presidente;

b) (vedi art. 2);

c) d.ssa Antonina La Manna - funzionario in servizio presso l'Assessorato regionale industria, componente effettivo;

d) dott. Emanuele Cavallaro - funzionario in servizio presso l'Assessorato regionale industria, componente supplente;

e) rag. Ambrogio Amato - funzionario in servizio presso l'Assessorato regionale bilancio e finanze, componente effettivo;

f) rag. Andrea Alberghina - funzionario in servizio presso l'Assessorato regionale bilancio e finanze, componente supplente.

Art. 2

Con successivo decreto si provvederà alla nomina del presidente supplente che verrà scelto fra gli iscritti all'albo dei revisori ufficiali dei conti.

Art. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 luglio 1988.

GRANATA

(88.31.1762)

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 2 luglio 1988. n. 912

Modifiche alla delimitazione ed al regolamento d'uso della riserva naturale « Foce del fiume Belice e dune limitrofe ».

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 2 del 1978;

Vista la legge regionale n. 98 del 6 maggio 1981 ed, in particolare, l'art. 31, che prevede l'istituzione della riserva naturale « Foce del fiume Belice e dune limitrofe » nel comune di Castelvetro;

Visto il proprio D.A. n. 83 del 14 marzo 1984, con il quale è stata costituita la riserva naturale orientata « Foce del fiume Belice e dune limitrofe », ricadente nel territorio dei comuni di Castelvetro e Menfi;

Considerato che la sezione del T.A.R. di Palermo, con sentenza del maggio 1986, ha annullato il D.A. n. 83/84 citato limitatamente all'inclusione di parte del territorio del comune di Menfi nel perimetro della riserva, ritenendo che la indicazione posta dal legislatore nella legge n. 98/81 (« Provincia di Trapani - Foce del Fiume Belice e dune limitrofe, comune di Castelvetro ») fosse tassativa e che pertanto l'Assessore per il territorio non potesse sottoporre a vincolo di riserva naturale aree che eccedessero le suddette;

Considerato che il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale nella seduta del 22 marzo 1988 ha espresso il parere che, in ottemperanza alla decisione del T.A.R., si debba adottare un nuovo provvedimento di delimitazione, che comporti una riduzione dell'area di pre-riserva della zona est della riserva, facendo coincidere il relativo confine con il limite amministrativo del territorio del comune di Castelvetro, restando così esclusa dalla perimetrazione una piccola parte non essenziale della pre-riserva, ricadente in territorio di Menfi;

Ritenuto di condividere il sopra citato parere;

Decreta:

Art. 1

Per quanto indicato in premessa, le aree destinate a riserva e pre-riserva della riserva naturale orientata « Foce del Fiume Belice e dune limitrofe » sono quelle comprese all'interno delle linee di delimitazione segnate nella cartografia IGM in scala 1 : 25.000 che, allegata al presente decreto, costituisce parte integrante di esso.

Art. 2

La cartografia di cui al precedente art. 1 sostituisce la cartografia allegata al D.A. 83/84 di costituzione della riserva naturale « Foce del Fiume Belice e dune limitrofe ».

Art. 3

Il regolamento concernente le modalità d'uso e lo elenco dei divieti relativi alla riserva di che trattasi, approvato con D.A. n. 823 del 30 maggio 1987, è modificato all'art. 4 laddove comune onerato della redazione del piano di utilizzazione per l'area di protezione della riserva (pre-riserva) è soltanto il comune di Castelvetro.

Il presente decreto sarà pubblicato con il relativo allegato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 luglio 1988.

PLACENTI

(88.29.1630)



VALLE BELICE

Est di Roma

Ellissoide internazionale Monto a Roma M. Mario

Longitudine di Roma M. Mario da Greenwich nel sistema italiano 1940: 12° 27' 06", 40

0° 22' 30"

0 3000

37 4000

37 4000

REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente

RISERVA NATURALE ORIENTATA
FOCE DEL FIUME BELICE E DUNE LIMITROFE

LEGENDA

LINEA DI DELIMITAZIONE

AA RISERVA

BB PRERISERVA

SCALA 1:25.000

ALLEGATO AL D.A.n. 917 DEL 27.1988



L'ASSESSORE